

La capra Alpina



La consistenza

E' la razza caprina più diffusa nell'Arco Alpino con circa **100.000 capi**, distribuiti in allevamenti prevalentemente delle aree montane del Piemonte e della Lombardia.

Le caratteristiche morfologiche

Taglia grande, 65-70 kg il peso vivo dei maschi, 60 kg quello delle femmine. Testa fine, con profilo rettilineo e orecchie sempre erette; presenza di corna lunghe, a sciabola nei due sessi. Mantello a pelo corto uniforme o pezzato, nero, bianco o marrone.



Le caratteristiche produttive

L'indirizzo produttivo è misto: **carne** e latte con produzione di capretti di 12-15 kg, salumi vari (salamini, violini, moccetta) e latte, utilizzato per l'allattamento dei capretti e per la produzione di formaggi caprini ad uso prevalentemente familiare.

Le tecniche di allevamento

La tecnica più diffusa è l'allevamento transumante, con utilizzazione degli alpeggi d'estate e autunno e pascolamento aziendale con modeste integrazioni di fieno, d'inverno. La capra Alpina è caratterizzata da notevole rusticità, frugalità e capacità di adattamento agli ambienti difficili.

Iniziative per la conservazione

Attualmente nessuna. E' stato istituito un Registro Anagrafico nazionale ma non è stato ancora attivato; varie popolazioni caprine dell'Arco Alpino sono ricollegabili alla razza Alpina (Lariana, Capra dei Mocheni...)

